

COMUNE DI
ISOLA DEL GIGLIO

Provincia di Grosseto

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANNA FESTEGGIATO

Comune di Isola del Giglio

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 21/08/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Isola del Giglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grosseto, lì 21/08/2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Marianna Festeggiato

1. Introduzione

La sottoscritta Festeggiato Marianna **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 22/11/2024;

♦ ricevuta in data 21/08/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della giunta comunale n. 31 del 21/08/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1308 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***non risulta correttamente adempiente*** rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP in relazione al Rendiconto 2025, ***a causa del superamento dei termini previsti per la sua approvazione***;

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e

anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili che hanno reso i conti della loro gestione hanno allegato i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **ha** individuato il responsabile del procedimento nella persona del Responsabile Finanziario ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio e l'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A perché ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati. L'Ente non è riuscito a trovare la soluzione operativa ottimale tale da spendere le somme assegnate;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio

2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 5.226.394,62.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro 475.501,11 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.005.524,10	€ 4.639.342,28	€ 5.226.394,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.939.140,37	€ 1.805.178,57	€ 2.417.108,75
Parte vincolata (C)	€ 1.662.275,10	€ 1.983.548,04	€ 2.370.855,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.957,64	€ 32.212,28	€ 92.803,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 399.150,99	€ 818.403,39	€ 345.626,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero:

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -										€ -	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -										€ -	
Finanziamento spese di investimento	€ 139.963,67										€ 139.963,67	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 7.500,00										€ 7.500,00	

Estinzione anticipata dei prestiti	€ -											€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -											€ -
Utilizzo parte accantonata		€ -	€ -	€ -	€ -							€ -
Utilizzo parte vincolata						€ 178.696,88	€ 97.234,13	€ 421.285,94	€ -	€ -		€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti											€ 32.212,28	€ 32.212,28
Totale delle parti utilizzate	€ 147.463,67	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 178.696,88	€ 97.234,13	€ 421.285,94	€ -	€ 697.216,96	€ 32.212,28	€ 876.892,90
Totale delle parti non utilizzate	€ 670.939,72	€ 1.781.098,62	€ -	€ 24.079,95	€ 1.805.178,57	€ 318.768,11	€ 583.827,62	€ 351.630,61	€ 32.104,75	€ 1.286.331,09	€ -	€ 3.762.449,38
Totali	€ 818.403,39	€ 1.781.098,62	€ -	€ 24.079,95	€ 1.805.178,57	€ 497.464,99	€ 681.061,75	€ 772.916,55	€ 32.104,75	€ 1.983.548,04	€ 32.212,28	€ 4.639.342,28
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Come evidenziato dal Responsabile Finanziario nella Relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto 2025, *"...Si fa presente che la differenza di € 15.462,55 tra il FCDE minimo, pari a € 2.293.872,55, e il FCDE effettivamente accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, pari a € 2.309.335,10, è riconducibile alla scelta dell'Ente di mantenere un accantonamento prudenziale con riferimento, in particolare, alla posizione creditoria derivante dalla gestione dei parcheggi a pagamento, già evidenziata in occasione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del Rendiconto della gestione 2024, in relazione alla quale era stata avviata una rinegoziazione delle condizioni del contratto di concessione in essere con l'attuale operatore economico. Rispetto all'esercizio precedente, la differenza tra l'accantonamento minimo e quello effettivamente accantonato si è ridotta, passando da € 19.130,44 a € 15.462,55, anche per effetto dell'aggiornamento delle percentuali di riscossione utilizzate per la determinazione del FCDE."*

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 52.621,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.698.298,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.032.363,99
SALDO FPV	€ 665.934,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.268,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 134.809,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.036,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 131.503,67

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 52.621,16
SALDO FPV	€ 665.934,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 131.503,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 876.892,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.762.449,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 5.226.394,62

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 593.466,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 542.154,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 177.934,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-€ 126.622,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 69.775,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-€ 196.398,45
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 1.001.982,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 909.641,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 92.341,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) /(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 92.341,45
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		€ -
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	€ -
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		€ -
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+) /(-)	(-)	€ -
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	€ -
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		€ 1.595.448,91
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		-€ 34.281,27
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		-€ 104.057,00

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.595.448,91
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 34.281,27
- W3 (equilibrio complessivo): € - 104.057,00

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto rilevato dal Responsabile Finanziario nella Relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto 2025 ovvero *"...La causa principale che ha determinato i due saldi negativi di parte corrente è stata individuata nella mancata adozione di una variazione di assestamento entro il termine del 30 novembre 2025, che avrebbe consentito di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle risultanze della gestione maturate nel corso dell'esercizio e, conseguentemente, di procedere ad una più puntuale ricomposizione degli equilibri di bilancio di fine esercizio. In particolare, alla data del 31 dicembre 2024 risultava disponibile una quota di avanzo di amministrazione – parte disponibile – pari a € 818.403,39. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati applicati alla gestione € 147.463,67, residuando una quota di € 670.939,72. Tale disponibilità costituiva, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 187, comma 2, del TUEL, una delle risorse potenzialmente utilizzabili, ove ne fossero ricorsi i presupposti, nell'ambito dei provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.*

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dall'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di € 245.614,64 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti. Nello stesso esercizio, risorse di parte corrente per complessivi € 220.500,48 sono state destinate al finanziamento di spese in conto capitale: tra queste, € 139.963,67, ricomprese nei € 147.463,67 di avanzo disponibile applicato nel corso dell'esercizio, sono state destinate al finanziamento di spese di investimento.

In tale contesto, una diversa ricomposizione delle fonti di finanziamento degli investimenti, da effettuarsi mediante apposita variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, avrebbe potuto consentire di utilizzare risorse di natura capitale già disponibili o maturate nella gestione per sostituire, in tutto o in parte, risorse di avanzo libero destinate agli investimenti, rendendo conseguentemente disponibile una maggiore quota di avanzo libero per le finalità ammesse dalla normativa, tra cui la salvaguardia degli equilibri di bilancio. A titolo esemplificativo, l'intervento di "Ripristino del tombamento del canale sito in loc. Campese", di importo pari a € 87.000,00, risulta interamente finanziato con avanzo libero – parte disponibile, mentre nel corso della gestione 2025 sono maturate e sono state vincolate in avanzo di amministrazione al 31/12/2025 risorse derivanti da oneri di urbanizzazione per € 52.150,65. Una diversa

imputazione delle fonti di finanziamento avrebbe potuto consentire di destinare tali risorse di natura capitale all'investimento, liberando una corrispondente quota di avanzo libero e consentendone l'eventuale utilizzo, nei limiti previsti dalla normativa, anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Tale ricomposizione avrebbe avuto un effetto migliorativo sugli equilibri di parte corrente e, conseguentemente, sugli equilibri complessivi dell'esercizio..."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 581.719,43	€ 567.083,94
FPV di parte capitale	€ 9.116.579,41	€ 8.465.280,05
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 629.121,34	€ 581.719,43	€ 567.083,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 393.511,75	€ 47.406,66	€ 1.549,52

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 30.929,61	€ 60.514,40	€ 53.459,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 127.162,83	€ 142.366,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 165.923,69	€ 317.214,12	€ 286.702,65
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 34.315,49	€ 24.980,62	€ 78.564,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 4.440,80	€ 4.440,80	€ 4.440,80

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 109.932,78
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ 26.998,66
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 1.639,29
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ 428.513,21
Altro(**)	€ -
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 567.083,94

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche

perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	10.680.289,19 €	9.116.579,41 €	8.465.280,05 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	7.630.106,17 €	421.409,78 €	470.361,76 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	3.026.526,57 €	8.675.170,82 €	7.784.206,48 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	23.656,45 €	19.998,81 €	210.711,81 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 29 del 14/08/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.14 del 13/08/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 29 del 14/08/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.998.002,60	€ 1.074.450,86	€ 11.791.011,14	-€ 132.540,60
Residui passivi	€ 1.392.543,16	€ 1.180.705,90	€ 210.800,33	-€ 1.036,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 129.985,07	€ 1.036,93
Gestione corrente vincolata	€ 2.428,00	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.396,27	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 134.809,34	€ 1.036,93

Si precisa che lo stesso prospetto era stato riportato anche nel parere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che tra le insussistenze dei residui attivi da gestione corrente non vincolata era rappresentato il dato di € 127.716,33, ovvero già al netto del maggior residuo attivo proveniente dalla gestione corrente non vincolata pari a € 2.268,74.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui
attivi al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 500.768,57	€ 383.923,22	€ 429.136,41	€ 467.694,02	€ 1.517.660,48	€ 3.299.182,70
Titolo II	€ -	€ -	€ 92.135,00	€ 7.964,57	€ 70.660,50	€ 170.760,07
Titolo III	€ 49.803,66	€ 68.411,47	€ 30.259,20	€ 116.484,68	€ 162.695,99	€ 427.655,00
Titolo IV	€ 2.342.660,69	€ 903.062,87	€ 5.460.153,44	€ 566.953,10	€ 937.808,23	€ 10.210.638,33
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 316.697,25	€ 316.697,25	€ 633.394,50
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 40.096,71	€ 4.044,87	€ 4.589,35	€ 6.172,06	€ 64.733,00	€ 119.635,99
Totali	€ 2.933.329,63	€ 1.359.442,43	€ 6.016.273,40	€ 1.481.965,68	€ 3.070.255,45	€ 14.861.266,59

Analisi residui
passivi al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 38.807,01	€ 3.994,87	€ 4.589,35	€ 40.358,83	€ 1.307.322,10	€ 1.395.072,16
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.026.425,33	€ 1.026.425,33
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 316.697,25	€ 316.697,25
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.825,00	€ 9.825,00

Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 97.482,15	€ 4.421,67	€ 6.694,47	€ 14.451,98	€ 100.932,91	€ 223.983,18
Totali	€ 136.289,16	€ 8.416,54	€ 11.283,82	€ 54.810,81	€ 2.761.202,59	€ 2.972.002,92

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 1.808.312,58	€ 279.291,90	€ 328.749,22	€ 515.326,43	€ 752.055,41	€ 724.510,74	€ 832.414,44	€ 750.574,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 640.111,09	€ 169,37	€ 83.128,95	€ 64.068,29	€ 80.450,58	€ 12.699,02		
	Percentuale di riscossione	35,40%	0,06%	25,29%	12,43%	10,70%	1,75%		
TARI ordinaria	Residui iniziali	€ 7.896.900,51	€ 1.484.863,40	€ 1.335.198,74	€ 819.910,14	€ 1.029.701,76	€ 910.769,79	€ 1.329.399,79	€ 733.650,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.706.678,52	€ 689.162,63	€ 744.853,66	€ 334.242,10	€ 512.442,37	€ 284.965,76		
	Percentuale di riscossione	46,94%	46,41%	55,79%	40,77%	49,77%	31,29%		
TARI recupero evasione	Residui iniziali	€ 1.164.856,69	€ 175.413,01	€ 206.038,92	€ 277.302,16	€ 430.716,81	€ 497.631,86	€ 630.105,82	€ 567.838,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 177.990,06	€ -	€ 51.769,40	€ 30.449,29	€ 51.130,50	€ 7.127,54		
	Percentuale di riscossione	15,26%	0,00%	25,13%	10,98%	11,87%	1,43%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ 125.712,20	€ 16.781,59	€ 13.151,76	€ 29.856,20	€ 26.389,47	€ 21.384,35	€ 17.581,19	€ 11.531,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 49.975,85	€ 7.995,06	€ 2.497,79	€ 16.154,10	€ 11.953,77	€ 6.307,75		
	Percentuale di riscossione	39,75%	47,64%	18,99%	54,11%	45,30%	29,50%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 310.987,79	€ 114.178,79	€ 123.658,93	€ 123.819,38	€ 107.145,19	€ 105.765,00	€ 127.259,63	€ 123.385,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 38.484,38	€ 2.935,78	€ 2.132,55	€ 5.756,93	€ 3.009,68	€ 3.661,28		

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Percentuale di riscossione	12,37%	2,57%	1,72%	4,65%	2,81%	3,46%		
	Residui iniziali	€ 734.382,36	€ 39.209,11	€ 22.945,75	€ 11.507,77	€ 37.285,77	€ 21.008,99	€ 33.252,95	€ 32.080,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 414.500,57	€ 24.058,57	€ 21.353,11	€ 2.698,75	€ 28.715,49	€ 3.868,43		
	Percentuale di riscossione	56,44%	61,36%	93,06%	23,45%	77,01%	18,41%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 2.369.494,94
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 2.369.494,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 2.369.494,94

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.852.920,72	€ 2.732.181,68	€ 2.369.494,94
di cui cassa vincolata	€ 2.706.243,73	€ 1.929.373,24	€ 1.994.148,36

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024, provvedendo alla relativa adozione successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 09/09/2025;

- **non ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** messo in atto tutte le azioni per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di : per capitolo.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.309.335,10.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 7.603,26 e contestualmente mantenuti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite al 31/12/2024:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita
-----------------------	-------------------------	--------------------------------	--	---------------------------

COSECA S.r.l. in liquidazione	0,95%	€ 20.088,00	€ -	La perdita dell'esercizio 2024, pari a € 32.337, è riconducibile alla prosecuzione delle operazioni di liquidazione della società, in assenza di ricavi da vendite e prestazioni e a fronte di costi di gestione pari complessivamente a € 32.337, di cui € 19.126 per servizi ed € 13.211 per oneri diversi di gestione.
-------------------------------	-------	-------------	-----	---

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 307,20 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata al fondo perdite partecipate, pari ad euro 307,20, in quanto corrispondente alla quota di competenza dell'Ente della perdita d'esercizio 2024 conseguita da COSECA S.r.l. in liquidazione, pari ad euro 32.337,00, rapportata alla partecipazione detenuta dall'Ente, pari allo 0,95%. Non risultano ulteriori perdite di esercizio delle società partecipate tali da richiedere un ulteriore accantonamento.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Nessun accantonamento era stato stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.234,06
--	------------

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.508,58
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.742,64

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 67.502,19.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024, ma il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 **è inferiore** al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente **ha** allegato al rendiconto un indicatore di ritardo annuale pari a 0 giorni mentre da delibera di Giunta Comunale n. 11 del 19/03/2026 l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 7,78 giorni. La mancata riconciliazione dei due dati deriva dal fatto che il dato ufficiale presente in Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF è il risultato di un'attività di bonifica e di comunicazione degli stessi, mentre è probabile che il gestionale in uso all'Ente abbia dati non aggiornati. In ogni caso entrambi gli indicatori **sono** rispettosi dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti al fondo per passività potenziali probabili. Al riguardo, si rappresenta che, tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, alla voce "Altri accantonamenti", è ricompreso l'importo di euro 54.311,34, destinato al fondo per passività potenziali derivanti dalla gestione di competenza, come disposto con nota del Segretario comunale, prot. n. 10394 del 18/08/2026.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.282.581,50 €	3.423.607,92 €	2.932.639,63 €	89,34%	85,66%
Titolo 2	373.045,97 €	815.012,25 €	500.493,99 €	134,16%	61,41%
Titolo 3	735.895,80 €	796.270,37 €	671.301,55 €	91,22%	84,31%
Titolo 4	7.300.713,63 €	7.598.457,10 €	7.252.452,05 €	99,34%	95,45%
Titolo 5	- €	- €	- €	-	-
TOTALE	11.692.236,90 €	12.633.347,64 €	11.356.887,22 €	97,13%	89,90%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.513.340,72 €	3.538.503,48 €	3.393.650,43 €	96,59%	95,91%
Titolo 2	261.533,76 €	272.942,91 €	252.681,25 €	96,62%	92,58%
Titolo 3	742.650,61 €	804.821,38 €	742.221,32 €	99,94%	92,22%
Titolo 4	1.220.915,10 €	744.351,60 €	614.741,73 €	50,35%	82,59%
Titolo 5	- €	322.164,91 €	322.164,91 €	-	100,00%
TOTALE	5.738.440,19 €	5.682.784,28 €	5.325.459,64 €	92,80%	93,71%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.416.459,80 €	4.315.685,45 €	3.493.092,91 €	102,24%	80,94%
Titolo 2	245.451,28 €	292.693,90 €	271.637,16 €	110,67%	92,81%
Titolo 3	704.201,44 €	787.591,67 €	761.725,53 €	108,17%	96,72%
Titolo 4	93.000,00 €	1.216.824,69 €	1.115.373,94 €	1199,33%	91,66%
Titolo 5	- €	316.697,25 €	316.697,25 €	-	100,00%
TOTALE	4.459.112,52 €	6.929.492,96 €	5.958.526,79 €	133,63%	85,99%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta con servizi di supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta con servizi di supporto
Proventi acquedotto	Altro*	Altro*
Proventi canoni depurazione	Altro*	Altro*

*I proventi da acquedotto e da canoni di depurazione sono riscossi direttamente dal gestore del servizio idrico integrato, Acquedotto del Fiora Spa. Detta società risulta partecipata dal Comune di Isola del Giglio che detiene una piccola quota pari allo 0,63%.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 2.039,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di Euro 17.622,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 principalmente per effetto del maggior importo del PEF comunicato dall'ATO per l'esercizio 2025 rispetto al 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 90.852,56	€ 32.503,63	€ 98.623,94
Riscossione	€ 90.852,56	€ 32.503,63	€ 89.065,71

Al riguardo si precisa che la differenza tra l'accertato 2025, pari a euro 98.623,94, e il riscosso 2025, pari a euro 89.065,71, ha determinato un residuo attivo di euro 9.558,23. Tale importo non è stato considerato ai fini dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2025, in quanto riferito a somme che, alla medesima data, risultavano già incassate sui conti correnti postali intestati all'Ente.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 90.852,56	€ -	0,00%
2024	€ 32.503,63	€ -	0,00%
2025	€ 98.623,94	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 16.967,68	€ 22.902,40	€ 44.444,20
riscossione	€ 12.234,73	€ 14.938,25	€ 18.054,45
%riscossione	72,11%	65,23%	40,62%

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 44.444,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 44.444,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 22.222,10
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	-

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 7.909,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 principalmente per effetto della mancata richiesta del CUP per la pubblicità nell'esercizio 2025 e del minore riversamento dei canoni relativi agli affitti dei terreni sui quali insistono impianti di telecomunicazione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 230.000,00	€ 108.128,11	€ 102.326,10	€ 110.796,91
Recupero evasione TARI	€ 163.134,07	€ 23.293,11	€ 118.304,84	€ 126.021,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi - Recupero contributo di sbarco	€ 34.593,00	€ 34.593,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 427.727,07	€ 166.014,22	€ 220.630,93	€ 236.818,82

I risultati attesi non sono stati conseguiti in quanto gli accertamenti risultano inferiori agli stanziamenti assestati, pari a euro 670.000,00 per il recupero dell'evasione IMU e a euro 510.000,00 per il recupero dell'evasione TARI, principalmente a causa della mancata emissione degli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2021 e successive.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.229.743,10	
Residui riscossi nel 2025	€ 22.577,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.508,63	
Residui al 31/12/2025	€ 1.205.656,91	98,04%
Residui della competenza	€ 261.712,85	
Residui totali	€ 1.467.369,76	
FCDE sui residui al 31/12/2025	€ 1.319.960,33	89,95%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.211.509,88 €	5.381.147,43 €	3.643.575,91 €	86,51%	67,71%
Titolo 2	7.594.301,88 €	13.725.217,62 €	13.210.571,99 €	173,95%	96,25%
Titolo 3	- €	- €	- €	-	-
TOTALE	11.805.811,76 €	19.106.365,05 €	16.854.147,90 €	142,76%	88,21%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
------------	---------------------	-----------------------	----------------	----------------------------------	------------------------------------

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.374.712,82 €	5.236.556,02 €	4.215.948,56 €	96,37%	80,51%
Titolo 2	1.225.915,10 €	11.595.803,01 €	11.071.156,49 €	903,09%	95,48%
Titolo 3	- €	322.164,91 €	322.164,91 €	-	100,00%
TOTALE	5.600.627,92 €	17.154.523,94 €	15.609.269,96 €	278,71%	90,99%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.220.515,96 €	5.849.513,42 €	4.399.226,21 €	104,23%	75,21%
Titolo 2	98.000,00 €	11.188.052,47 €	10.071.924,60 €	10277,47%	90,02%
Titolo 3	- €	316.697,25 €	316.697,25 €	-	100,00%
TOTALE	4.318.515,96 €	17.354.263,14 €	14.787.848,06 €	342,43%	85,21%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 750.996,97	€ 677.216,01	- 73.780,96 €
102	imposte e tasse a carico ente	€ 59.231,21	€ 62.609,10	3.377,89 €
103	acquisto beni e servizi	€ 1.456.659,37	€ 1.596.575,55	139.916,18 €
104	trasferimenti correnti	€ 1.229.934,04	€ 1.323.192,65	93.258,61 €
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	- €
106	fondi perequativi	€ -	€ -	- €
107	interessi passivi	€ 68.621,51	€ 65.837,22	- 2.784,29 €
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.586,28	€ 4.337,02	- 12.249,26 €
110	altre spese correnti	€ 52.199,75	€ 102.374,72	50.174,97 €
TOTALE		€ 3.634.229,13	€ 3.832.142,27	197.913,14 €

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 30.551,52;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 644.570,04	€ 677.216,01
Spese macroaggregato 103	€ 17.333,33	€ 198,30
Irap macroaggregato 102	€ 40.407,23	€ 43.581,88
Spese macroaggregato 104	€ -	€ 26.661,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 702.310,60	€ 747.657,64
(-) Componenti escluse (B)	€ 86.232,42	€ 165.021,16
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 616.078,18	€ 582.636,47
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 29/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenza:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.694.026,04	€ 814.019,03	-880.007,01 €
203	Contributi agli investimenti	€ 192.403,88	€ 785.871,35	593.467,47 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	- €
205	Altre spese in conto capitale	€ 68.147,16	€ 6.754,17	- 61.392,99 €
TOTALE		€ 1.954.577,08	€ 1.606.644,55	-347.932,53 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento ad eccezione della quota di euro 9.825,00 destinata all'estinzione anticipata dei prestiti e derivante dall'accertamento relativo alla vendita della ex casa cantoniera.

- per l'attivazione degli investimenti **non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 25.066,26 di cui euro 25.066,26 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.408,05	€ 7.295,60	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 1.576,00	€ 25.066,26
Totale	€ 1.408,05	€ 8.871,60	€ 25.066,26

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti nel 2026 e finanziati con risorse 2025 debiti fuori bilancio per euro 28.929,20

2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00

3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione **non ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che nell'anno 2025 l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti così come previsto dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Costruzione palestra polivalente	€ 87.584,14	Rivincolo in avanzo di amministrazione vincolato da mutui al 31/12/2025	Somme non impegnate perché quelle applicate e utilizzate risultavano già sufficienti per la fase di progettazione e direzione lavori.
Progettazione per superamento del rischio idraulico dei	€ 38.865,99	Eliminato e vincolato in avanzo di amministrazione da	Impegno non movimentato da più

fossi Trapacchia e Buzzena in località Cannelle		mutui al 31/12/2025	di un esercizio.
Fondo di progettualità – Redazione Piano dei Litorali	€ 465,27	Rivincolo in avanzo di amministrazione vincolato da mutui al 31/12/2025	Avanzo vincolato da mutui al 31/12/2024 applicato per € 24.741,60 e utilizzato per € 24.276,33.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,17 %	1,99 %	1,60%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.932.639,63	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 500.493,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 671.301,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.104.435,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 410.443,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 ⁽¹⁾	€ 65.837,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 344.606,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 65.837,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,60%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.872.285,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 140.596,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.731.689,02

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

In merito, si rileva che gli impegni assunti nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a € 150.421,56, risultando superiori di € 9.825,00 rispetto ai rimborsi effettivamente eseguiti. La differenza è riconducibile alla quota del 10% del prezzo di vendita dell'immobile denominato "ex Casa Cantoniera", alienato dall'Ente nel novembre 2025 all'Agenzia del Demanio per la destinazione a presidio fisso di prossimità dei Vigili del Fuoco. Alla data di predisposizione del presente documento, l'Agenzia del Demanio non ha ancora comunicato la conclusione delle relative attività di verifica. L'importo di € 9.825,00 corrisponde alla quota del 10% del prezzo di vendita da destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, come integrato dall'articolo 7, comma 5, del D.L. n. 78/2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 443, della L. n. 228/2012 per la restante quota dei proventi da alienazione. Pertanto, una volta concluse le attività di verifica da parte dell'Agenzia del Demanio, l'Ente procederà con gli adempimenti istruttori necessari per l'estinzione anticipata dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per l'importo di € 9.825,00.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.145.225,42	€ 2.010.097,85	€ 1.872.285,58
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 135.127,57	-€ 137.812,27	-€ 140.596,56
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.010.097,85	€ 1.872.285,58	€ 1.731.689,02
Nr. Abitanti al 31/12	1.334	1.308	1.311
Debito medio per abitante	€ 1.506,82	€ 1.431,41	€ 1.320,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
------	------	------	------

Oneri finanziari	€ 71.306,21	€ 68.621,51	€ 65.837,22
Quota capitale	€ 135.127,57	€ 137.812,27	€ 140.596,56
Totale fine anno	€ 206.433,78	€ 206.433,78	€ 206.433,78

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, in quanto, alla data di predisposizione della presente relazione, non risulta pervenuta la certificazione relativa a NetSpring S.r.l. In merito, si rileva che con PEC prot. n. 10318 del 16/08/2026 il Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi ha sollecitato la società alla trasmissione urgente della relativa documentazione, necessaria ai fini del completamento delle operazioni di verifica e riconciliazione dei rapporti debitori e creditori reciproci.

Inoltre, con riferimento alla certificazione dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2025 con Acquedotto del Fiora S.p.A., è stata rilevata una posizione creditoria dell'Ente pari a € 200,00, riferita al documento del 07/05/2020 n. 270000383, avente causale "*rinnovo concess dem 8/2012*", che non risulta contabilizzata tra i residui attivi dell'Ente. Al fine di verificare la natura e la sussistenza della predetta posizione creditoria, prima di procedere a richiedere chiarimenti alla società, con nota prot. n. 10317 del 16/08/2026 il Responsabile del Settore Ragioneria e

Tributi ha richiesto all'Ufficio comunale competente di fornire le necessarie informazioni in merito.

Alla data del 21/08/2026, non risulta pervenuto alcun riscontro da parte di NetSpring S.r.l. Conseguentemente, le attività di verifica e riconciliazione relative alla società dovranno essere completate successivamente alla data di approvazione del rendiconto 2025.

Analogamente, con riferimento alla posizione creditoria di € 200,00 risultante dalla certificazione di Acquedotto del Fiora S.p.A., alla data del 21/08/2026 non risulta ancora pervenuto il riscontro richiesto all'Ufficio comunale competente con nota prot. n. 10317 del 16/08/2026. La relativa posizione dovrà pertanto essere oggetto di ulteriore verifica e, ove confermata la sussistenza del credito, dovranno essere adottati i conseguenti adempimenti contabili e di riconciliazione.

Le predette attività saranno completate successivamente all'approvazione del rendiconto 2025, anche in considerazione della nota della Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti, prot. comunale n. 9202 del 16/07/2026, con la quale è stato sollecitato l'invio del questionario relativo al rendiconto 2025, debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, entro e non oltre il 21/08/2026. La medesima nota precisa che, qualora il rendiconto non sia ancora stato approvato, l'adempimento deve essere effettuato entro il predetto termine ovvero, entro 15 giorni dall'avvenuta approvazione.

Le certificazioni ricevute dalle società partecipate ed enti strumentali hanno ottenuto la doppia asseverazione dei Revisori contabili.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file Excel scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente risulta aver già trasmesso alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali,</i> <i>indisponibili, disponibili e di interesse</i> <i>storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	- €	- €	- €
B) IMMOBILIZZAZIONI	23.762.317,71 €	20.842.071,55 €	2.920.246,16 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.100.950,32 €	4.275.869,75 €	-183.812,00 €
D) RATEI E RISCONTI	- €	- €	- €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.863.268,03 €	25.117.941,30 €	2.736.434,16 €
A) PATRIMONIO NETTO	22.638.266,04 €	21.556.092,77 €	1.073.280,70 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	104.039,01 €	22.845,89 €	81.193,12 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.734,64 €	1.234,06 €	2.500,58 €

D) DEBITI	5.117.228,34 €	3.537.768,58 €	1.579.459,76 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	- €	- €	- €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.863.268,03 €	25.117.941,30 €	2.736.434,16 €
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.032.363,99 €	9.698.298,84 €	-665.934,85 €

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento di alcuni dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Marianna Festeggiato